

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/00524

Del: 27/01/2023

Esecutivo Da: 27/01/2023

Proponente: Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi

### OGGETTO:

PON METRO - REACT EU codice locale progetto FI6.1.4 - Azione di riferimento (PON): Asse 6 - Azione 6.1.4 - Intervento n. L1572/2022, denominato "FI\_6.1.4g7 - Piano di Risanamento Acustico - Risanamento Acustico nelle scuole CUP H19J21005590001 Scuola Anna Frank", finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19. - Codici Opera 210294 e 210295 - C.U.P. H19J21005590001 - CUI L01307110484202100229 - CIG 96259690EA - Determinazione a contrarre

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO TECNICO QUARTIERI ED IMPIANTI SPORTIVI

#### Premesso che:

- con Deliberazione n. 2022/C/00006 il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- con Deliberazione n. 2022/G/00209 la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con Decreto del Sindaco n. 79 del 25 ottobre 2022 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Supporto Tecnico Quartieri ed Impianti Sportivi;

#### Rilevato che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Metro) che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dell'Italia, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

- con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014 – 2020”, che può contare su una dotazione finanziaria pari ad oltre 892 milioni di euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale;

- le città ed aree metropolitane interessate sono 14, ossia Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo, e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità urbane (AU), ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;

- con Deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell’ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici come sopra delineati, individuando quale Referente dell’Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze e a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ivi compreso l’atto di delega il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l’attuazione del Programma la d.ssa Alessandra Barbieri;

- la sopra menzionata convenzione con l’Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19 dicembre 2016;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29 novembre 2016 è stata approvata la “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze” nell’ambito del PON Metro;

- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari sopra identificati e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha portato all’individuazione delle linee di azione nell’ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente:

- Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana”;
- Asse 2 “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”;
- Asse 3 “Servizi per l’inclusione sociale”;
- Asse 4 “Infrastrutture inclusione sociale”;
- Asse 5 “Assistenza Tecnica”;

per un totale di euro 40.355.143,14, inclusa la quota di riserva di efficacia per il raggiungimento dei target intermedi da parte del Programma, assegnata con Decisione di Esecuzione della Commissione – C (2019) 62 del 20 agosto 2019 e C(2020) 2019 del 1° aprile 2020;

- con decisione della Commissione n. C (2021) 6028 del 09 agosto 2021 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 prevedendo l’assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive per € 1.003.400.000,00 (fondi FESR REACT-EU) oltre € 80.000.000,00 EUR (FSE REACT-EU) per interventi ed azioni per:

- Asse 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente”;
- Asse 7 “Ripresa sociale, economica e occupazionale”;
- Asse 8 “Assistenza tecnica REACT -EU”;

- sulla base delle sopraddette risorse aggiuntive, è stata prevista l'assegnazione per l'Autorità Urbana di Firenze di ulteriori € 81.910.519,88, portando la dotazione complessiva del Piano per Firenze a € 122.265.663,02;
- in data 08 ottobre 2021 è stato inviato all'Autorità di Gestione l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Firenze, contenente la proposta di rimodulazione delle schede di progetto inerenti, tra l'altro, la previsione degli interventi aggiuntivi finanziati con le risorse del REACT-EU sul Programma già menzionato;
- nell'ambito dell'Asse 6 – Ripresa verde, digitale e resiliente, Obiettivo Specifico 6.1 – Transizione verde e digitale delle città metropolitane sono stati individuati gli interventi da realizzare per complessivi € 66.428.571,42 che verranno finanziati con relativi trasferimenti da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- in particolare, nel contesto dell'Asse 6, Azione 6.1.4 – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici è prevista, tra le altre, l'operazione multi-intervento di cui al codice locale progetto "FI6.1.4g Piano di Risanamento Acustico", finanziata nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19, per complessivi € 3.660.714,28;

**Richiamate:**

- la delibera di G.M. n. 200 del 25 maggio 2021 con la quale è stato preso atto della scheda di rilevazione progetti REACT-EU dell'Organismo Intermedio di Firenze nell'ambito del PON Metro contenente la previsione degli interventi ritenuti eleggibili e finanziabili, tenuto conto degli aggiornamenti proposti in merito alla territorialità delle operazioni;
- l'atto del Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio di Firenze, prot. n. 372301 del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata e ammessa a finanziamento l'operazione multi-intervento sopra citata di cui al codice locale progetto "FI6.1.4g Piano di Risanamento Acustico", finanziata nell'ambito della risposta dell'UE alla pandemia di COVID-19;
- la Determinazione dirigenziale n. 3988 del 13 giugno 2022, con cui sono stati assunti gli aspetti contabili relativi al suddetto intervento sui codici opera 210294 e 210295, entrambi finanziati con fondi PON METRO-REACT EU;

**Richiamate**, nell'ambito dell'intervento in commento:

- la Determinazione Dirigenziale n. 9938 del 20 dicembre 2022, con cui è stato affidato allo Studio Tecnico Robaudi il servizio di architettura e ingegneria consistente, nello specifico, nel servizio di consulenza in acustica - collaborazione e supporto al RUP, ammontante a complessivi € 1.522,56, oneri ed IVA compresi;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 25 gennaio 2023, con cui è stato approvato il progetto esecutivo n. L1572/2022, denominato "FI\_6.1.4g7 – Piano di Risanamento Acustico – Risanamento Acustico nelle scuole CUP H19J21005590001 Scuola Anna Frank" (Operazione codice locale progetto FI6.1.3a - Azione di riferimento (PON): Asse 6 – Azione 6.1.4 - C.U.P. H19J21005590001), ammontante a complessivi € 300.000,00, articolati come da quadro economico della spesa di seguito riportato:

**L1572/2022: "FI\_6.1.4g7 – Piano di Risanamento Acustico – Risanamento Acustico nelle scuole CUP  
H19J21005590001 Scuola Anna Frank"**

**(Codici Opera 210294 e 210295 – C.U.P. H19J21005590001 – CUI L01307110484202100229)**

<b>Voci di spesa</b>	<b>c.o. 210294</b>	<b>c.o. 210295</b>	<b>Totale</b>
Importo per lavori	€ 111.212,11	€ 111.212,12	€ 222.424,23
Oneri della la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.591,41	€ 8.591,42	€ 17.182,83
<b>Importo per lavori compresi oneri della sicurezza (base d'asta)</b>	<b>€ 119.803,52</b>	<b>€ 119.803,54</b>	<b>€ 239.607,06</b>
I.V.A. 22% su lavori a base di gara	€ 26.356,78	€ 26.356,77	€ 52.713,55
<b>Importo per lavori compresi oneri ed IVA</b>	<b>€ 146.160,30</b>	<b>€ 146.160,31</b>	<b>€ 292.320,61</b>
Incentivo (1,90% di 80%)	€ 1.821,01	€ 1.821,02	€ 3.642,03
Servizio di consulenza in acustica affidato allo Studio Tecnico Robaudi (DD 2022/9938)	€ 1.522,56	€ 0,00	€ 1.522,56
Imprevisti	€ 421,13	€ 1.943,67	€ 2.364,80
Polizza progettisti	€ 75,00	€ 75,00	€ 150,00
<b>Importo complessivo dell'intervento</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>€ 300.000,00</b>

**Dato atto che:**

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024,

annualità 2022, CUI L01307110484202100229 e riproposto nel nuovo triennale 2023-2025, annualità 2023, in corso di predisposizione;

- il relativo CIG è 96259690EA;
- la spesa per l'intervento, inserito nel Piano triennale degli Investimenti 2022-2024, nell'annualità 2022, ai codici opera 210294 e 210295, è pari ad € 300.000,00 ed è stata ripartita come segue:

Anno	Codice opera	CAP-E	CAP-U	Importo
2022	210294	45352	52204	€ 150.000,00
2023	210295			€ 150.000,00
<b>Totale dell'intervento</b>		<b>€ 300.000,00</b>		

- il contratto verrà stipulato “a misura” ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. e) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono per € 151.779,50 nella **categoria prevalente OS6** e per € 87.827,56 nella **categoria scorporabile OG1**, di cui € 17.182,83 per oneri della sicurezza;
- il RUP dell'intervento è il sottoscritto Ing. Pietro Geroni;

#### **Richiamati:**

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

- le linee guida emanate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- il parere espresso, a fronte del quesito pervenuto dal Comune di Milano, dall'Autorità di gestione PON Città Metropolitane 2014-2020, favorevole all'estensione della normativa in tema di contratti pubblici di cui alla legge n. 108/2021 (cfr. artt. 47-56) agli interventi finanziati con le risorse REACT-EU, parere riconfermato a questo Ente in data 29.08.2022;

- l'art. 48 della legge citata statuisce che si applichino tutte le disposizioni di cui al Titolo IV “*in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea*”, entro cui rientrano anche le risorse REACT-EU;

**Rilevato che**, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, c. 2, d.l. 77/2021, come convertito, con la Determinazione dirigenziale n. 495 del 26 gennaio 2023 è già stato approvato il verbale di validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, che il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Rilevato che** l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

**Rilevato, altresì, che:**

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

**Richiamate** le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

**Visto**, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto, altresì,** il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

**Dato atto che,** relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, c. 5, lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

**Tenuto conto che** l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

**Visti:**

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. 267/ 2000;
- l'art. 30, c. 8, d.lgs. 50/2016;
- l'art. 1, c. 2, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art. 1, c. 3, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi

appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

**Richiamate:**

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 50/2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

**Dato atto che** l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto avverrà mediante procedura negoziata espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

**Ritenuto, pertanto, di** dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

**Ritenuto, altresì,** di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, c. 3, d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020;
- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 10 (dieci) operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94, c. 2, d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta

non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 del Codice dei contratti pubblici;

**Ritenuto, infine, che** i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016;
- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, c. 1, d.lgs. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

**Dato atto che:**

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e del 100 per cento dell'importo delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto citato;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50/2016, ed ex art. 29 d.l. 4/2022, convertito dalla l. 25/2022;
- ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
  - qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

**Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016,

degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

**Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Dato atto** che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Visti:**

- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art.107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
  - il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto in narrativa di:

1. avviare la procedura di affidamento per l'aggiudicazione dell'intervento n. L1572/2022, denominato "FI\_6.1.4g7 – Piano di Risanamento Acustico – Risanamento Acustico nelle scuole CUP H19J21005590001 Scuola Anna Frank" (Operazione codice locale progetto FI6.1.3a - Azione di riferimento (PON): Asse 6 – Azione 6.1.4 - C.U.P. H19J21005590001);
2. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;
3. dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento è 96259690EA
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € 300.000,00 è finanziata interamente con risorse PON METRO – REACT EU (come da codici opera 210294 e 210295);
- il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Ing. Pietro Geroni, che ha dichiarato l'insussistenza delle cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Pietro Geroni**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.